Anno 4? — Domenica-Lunedì 26-27 Agosto 1928 - Anno VI — N. 203

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-13 — I manoscritti non si restituiscono

Alla vigilia della firma del Patto contro la guerra

L'ottimismo di Kellogg

La giornata del Ministro americano

PARIGI, 25.

Questa mattina all'Ambasciata americana il ministro Kellogg ha ricevuto i rappresentanti della stampa internazionale. Egli ha premesso che non aveva nulla da aggiungere a quanto già è noto circa il Patto che porta il suo nome. Ha detto che egli nutre le più grandi speranze circa l'efficacia del Patto che dichiara la guerra fuori legge. Ha voluto intanto rendere il dovuto elogio a Briand che, per primo, ebbe l'idea di gettare le basi di un accordo internazionale contro la guerra. Ha soggiunto che domani si incontrerà con Poincaré.

Alla tomba del Soldato Ignoto
Dichiarazioni alla stampa

Il Segretario di Stato degli Stati Uniti, Kellogg, si è recato stamane alla tomba del Soldato Ignoto per deporre una corona. Era accompagnato dall'Ambasciatore gli Stati Uniti. Dopo avere fatto il giro della tomba, si è inginocchiato dinanzi ad essa.

Kellogg ha inoltre ricevuto stamane i rappresentanti della stampa e ha fatto loro le seguenti dichiarazioni:

« Desidero anzitutto dirvi che sono rimasto commosso delle calorose accoglienze a cui sono stato fatto segno, come lo ero già stato per il telegramma estremamente amichevole del signor Briand. Sono poi riconoscente per le manifestazioni ricevute a Parigi per il mio arrivo. Sono lieto di tornare in Francia e godervi la sua ospitalità. Sono venuto qui semplicemente per firmare il trattato che, come spero, costituirà un primo passo in avanti verso la pace universale. E' questa grande idea del signor Briand che ha condotto al trattato e gli Stati Uniti gliene sono riconoscenti come lo sono alle altre grandi Potenze che vi si sono associate ».

Kellog ha annunziato quindi che domani nel pomeriggio, alle ore cinque, avrà un colloquio con Poincaré.

Interrogato relativamente all'eventualità di un rifiuto del Senato americano di ratificare il Patto contro la guerra, Kellogg ha risposto che questo è un affare che riguarda esclusivamente il Senato degli Stati Uniti.

L'arrivo di Smith

PARIGI, 25.

Il signor Smith, delegato repubblicano del Sud Africa, è arrivato a Parigi, accompagnato dalla sua signora.

I lavori dell'Unione interparlamentare

BERLINO, 25.

L'odierna riunione dell'Unione interparlamentare si è occupata dello stato attuale del sistema parlamentare. A tale riguardo l'ex ministro francese Bertaud ha dichiarato che il massimo pericolo per il parlamentarismo deriva dal sindacalismo, dai trust e dalle corporazioni.

Il delegato polacco ha fatto presente la necessità di diminuire il numero dei partiti politici.

Mekran Ebeid, ex Ministro egiziano, ha proposto che sia approvata una dichiarazione che condanni ogni misura illegale e violenta tendente a sopprimere il regime parlamentare.

Dopo una vivissima discussione, è stato deciso, su proposta del Presidente, di rinviare a più tardi la votazione della mozione.

Bastid, delegato francese, dice che si dovrebbe cambiare il sitema di scrutinio ogni dieci o quindici anni.

Il delegato austriaco Ohdewal dichiara che i rappresentanti del popolo devono avere la volontà di vivere, solo allora il parlamentarismo ritornerà sano.

Solmi, delegato d'Italia, esprime la sua soddisfazione relativamente alla relazione Wirth e dice che si devono evitare formule troppo rigide, la cui applicazione nei varii paesi è difficile.

« L'Italia — continua Solmi — ha già realizzato riforme nel suo parlamentarismo, senza toccarne i diritti fondamentali. Non bisogna considerare il parlamentarismo come un feticcio; se si vuole conservarlo ad ogni costo bisogna procedere a cambiamenti e riforme per il bene del paese alfine di rendere il Parlamento uno strumento di disciplina ».

Parlano quindi il delegato svizzero Derabours e la signora Nosnowska rappresentante della Polonia, i quali si diffondono sulle caratteristiche parlamentari dei rispettivi paesi.

Infine il relatore Wirth propone il rinvio di tutte le mozioni alla Commissione politica, fatta eccezione della protesta egiziana.

L'assemblea approva il rinvio della protesta egiziana al Consiglio dell'Unione, mentre tutto l'altro materiale viene rinviato alla Commissione politica.

Echi dei fatti di Saint Ouen
Attestazioni di amicizia dei combattenti francesi per i camerati italiani

PARIGI, 25.

La «Liberté» pubblica una lettera che il signor Chauvin, Presidente dell'Associazione Nazionale dei camerati di combattimento, ha inviato al Presidente dell'Associazione italiana degli ex combattenti. (In Italia vi è un Triumvirato a capo dei Combattenti - N.d.R.). In essa il signor Chauvin scrive che il fatto delle ostilità di cui sono stati vittime gli studenti italiani durante i giochi olimpici, ha rivestito una portata che non risponde al sentimento dell'immensa maggioranza del popolo francese e in particolare degli ex combattenti, verso l'Italia. I sentimenti antiitaliani dei provocatori dei disordini sono riprovati energicamente da tutti coloro che in pace hanno conservato il ricordo della comunanza di lotte e di sofferenze che unirono in guerra l'Italia alla Francia. Deve essere compito degli ex combattenti impedire che una minoranza di miserabili, mossa da passione politica, venga ad attentare ai buoni rapporti tra i due Paesi.

Concludendo, il sig. Chauvin scrive: « Noi siamo i vigili guardiani dell'amicizia franco-italiana e abbiamo così la soddisfazione di lavorare al compimento dell'opera per la quale sono morti gloriosamente da ogni lato delle Alpi tanti nostri fratelli d'arme ».

Echi della spedizione Nobile
Alla ricerca del "Latham 47"

OSLO, 25.

Un comunicato dell'Ammiragliato dice che le ricerche del «Latham 47» in questi ultimi giorni sono state fatte tra la Swalbard e la Terra di Francesco Giuseppe. L'incrociatore «Strasbourg» e la nave «Michael Sars» hanno compiuto esplorazioni nelle vicinanze libere e la nave «Heinland» verso lo stretto di Olga.

La spedizione Void ha fatto ricerche lungo la terra di Francesco Giuseppe ma, ostacolata dalla nebbia si trova ora in prossimità della Terra Victoria.

Oggi si dovrebbero avere comunicazioni dal rompighiaccio «Sedow» che ha esplorato i paraggi della Terra di Francesco Giuseppe da Capo Flora verso ovest e la zona della Baia Cainbridge e Capo Nansen.

Si ha intenzione di continuare le ricerche fino alla metà di settembre. Se fino a quell'epoca non saranno trovate traccie del «Latham 47» tanto le navi francesi quanto quelle norvegesi saranno richiamate. L'Ammiragliato francese è d'accordo a questo riguardo.

Il "Braganza" rimasto alla fonda per il persistere del maltempo

ROMA, 25.

L'Agenzia «Stefani» comunica (ufficiale):

La «Città di Milano» radiotelegrafa che il giorno ventitrè ed il giorno ventiquattro il «Braganza» è rimasto alla fonda nella località precedentemente comunicata, a quattrocento metri a levante dell'isola Great, perchè è continuata la burrasca da maestro con tormente di neve. Ogni volo, quindi, è reso, per il momento, impossibile.

Dalle osservazioni fatte si può escludere che sull'isola Great vi siano persone; però una piccola spedizione, che partirà appena possibile dal «Braganza», esplorerà la lingua di terra che si protende a nord dell'isola, nella ricerca di eventuali traccie.

Dalle notizie raccolte appare che altre quattro baleniere, fra le quali il «Doggeren», stiano incrociando fra le isole di Gilles ed il Capo Leig Smith.

Il «Braganza» segnala che il persistente tempo avverso da maestro comincia a fare derivare i ghiacci da nord nella zona del mare che fino ad ora era libera.

Penzo e Maddalena tornano in Italia

BERGEN, 25.

Provenienti dalla Baia del Re è arrivato il piroscafo «Sogdal» recante a bordo gli idrovolanti italiani «Marina I» e «S 55».

Il maggiore Maddalena, che ha accompagnato i due apparecchi, partirà oggi sull'«S 55» per ritornare in volo in Italia, via Amsterdam, se le condizioni meteorologiche lo permetteranno.

L'aviatore Penzo, che è atteso a Bergen fra qualche giorno, partirà in volo per l'Italia sul «Marina I».

Il comandante Zappi si sposa

ROMA, 25.

Fra pochi giorni il comandante Zappi passerà a nozze; quindi, prossimamente, si recherà nell'Estremo Oriente ove è stato inviato dal Governo, incaricato di una importante missione.

LE MANOVRE
Vittorioso contrattacco al comando del Principe di Piemonte presenti il Re e il Duce

ROMA, 25.

Il tema per l'esercitazione della manovra di oggi nel Monferrato comportava un contrattacco dei rossi contro le posizioni di Colcavagno che gli azzurri erano riusciti ad occupare durante la ultima giornata di manovre. L'azione è stata preceduta da una ripresa dell'attacco da parte degli azzurri i quali partendo dalla posizione di Colcavagno tentarono di far cadere per manovra la posizione di Rinco, ancora in possesso dei rossi. E' seguita poscia la preparazione dell'artiglieria rossa.

Il compito del contrattacco era affidato ad un reggimento misto composto da un battaglione di fanteria e da due battaglioni di camice nere al comando di S. A. R. il Principe di Piemonte.

Dopo uno svolgimento assai vivace e movimentato, l'azione dei rossi è riuscita a raggiungere gli scopi che le erano stati fissati.

Dall'osservatorio di Rinco hanno assistito all'interessante esercitazione S. M. il Re e S. E. il Capo del Governo.

Il nuovo ordinamento della R. Accademia Navale

ROMA, 25.

L'Accademia Navale di Livorno, Istituto nel quale vengono educati e formati gli ufficiali di tutti i Corpi della nostra Marina da guerra, ha recentemente modificato i propri ordinamenti. A cominciare dal venturo anno saranno ammessi all'Accademia Navale i giovani che hanno superato gli esami di maturità classica o scientifica e per gli allievi ufficiali di vascello anche i licenziati dagli Istituti nautici (Sez. capitani). Gli allievi, dopo tre anni di corso, saranno nominati ufficiali.

I bandi annuali di concorso sono distribuiti da tutti gli Istituti superiori dello Stato, dalle Capitanerie ed Uffici di porto e possono direttamente essere richiesti al Comando della R. Accademia Navale.

Per dare modo anche quest'anno ai giovani che hanno superato l'esame di maturità classica o scientifica e ai diplomati capitani di intraprendere la carriera navale, è stato bandito un concorso straordinario per l'ammissione alla terza classe (vecchio ordinamento) per 10 allievi di vascello, 10 delle armi navali e 25 del Genio navale.

Gli allievi che entreranno con questo concorso seguiranno gli stessi programmi stabiliti per la prima classe del nuovo ordinamento che andrà in vigore l'anno venturo.

Gli studi che si svolgono in Accademia durante i tre anni di corso sono in tutto e per tutto equiparati a quelli delle scuole superiori dello Stato (i primi due anni al biennio predeutico, ed il terzo al primo anno di applicazione delle scuole di ingegneria) in modo che nessun danno ne potranno risentire gli allievi che per qualunque motivo dovessero interrompere gli studi presso l'Accademia.

Sono stati inoltre emanati eccezionali disposizioni perchè per questa ammissione i giovani che hanno superato gli esami di maturità classica o scientifica nella sessione di luglio, siano esonerati dagli esami di concorso; quelli che debbono essere sottoposti ad esami della sessione autunnale saranno classificati in base ad una prova scritta di lingua italiana con la quale si intende accertare il grado di maturità intellettuale raggiunta.

Per questo concorso il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti richiesti è stato prorogato dal 31 agosto al 15 settembre.

L'aeroplano "France" rinvia la transvolata per cattivo funzionamento

PARIGI, 25.

L'aeroplano «France», che pilotato dal capitano Condouret e con a bordo il capitano Maillaux come navigatore e il conte De Mailly-Nesle, doveva attraversare l'Atlantico da Parigi a New York, è partito stamane dal Bourget alle 6.9. L'apparecchio ha decollato dopo un percorso di circa mille metri; non ha però funzionato regolarmente, per cui il capitano Condouret è stato presto costretto a vuotare il serbatoio di 1200 litri di benzina per permettere all'aeroplano di tenersi in aria.

Mancandogli in tal modo il carburante necessario per la transvolata, il pilota è stato costretto a tornare indietro, e alle 6.20 ha atterrato nuovamente a Le Bourget. Al momento dell'atterraggio i due pneumatici del carrello sono scoppiati ed il tentativo di partenza è stato rinviato a domattina.

Come è noto, il «France» è un monoplano munito di motore da 600 cavalli. La capacità del serbatoio di carburante di 4500 litri, sicchè il raggio di azione teorico dovrebbe essere di circa 8000 chilometri. L'equipaggio punterà sulle Azzorre e quindi si dirigerà, a seconda delle condizioni atmosferiche, verso la Nuova Scozia, oppure direttamente verso New York. Nel secondo caso esso dovrebbe impiegare 38 ore per raggiungere la metropoli americana. Il «France» non è provvisto di apparecchio radio. Tutti e tre gli aviatori sono piloti militari, tranne il sottotenente De Mailly, che appartiene alla riserva.

Anche Levine costretto ad atterrare per il maltempo

LONDRA, 25.

Levine, causa il maltempo, ha dovuto atterrare ad Amsterdam col suo apparecchio Junker acquistato a Dessau e col quale voleva partire direttamente per Croydon e poi per l'America.

A Croydon era già preparato un campo di atterraggio per l'apparecchio Junker della distanza di un miglio. — Fungerà da pilota lo aviatore Acosta e quale viaggiatore parteciperà al volo la Regina dei Diamanti, Mabel Roll.

Tragiche conseguenze degli espatri clandestini
Sette asfissiati nella stiva di un vapore

PARIGI, 25.

Sulla notizia giunta da Baltimora che sette persone che si erano imbarcate clandestinamente sul piroscafo « The Inventor » sono rimaste uccise ed altre nove sono in pericolo di vita, causa la emanazione di gar cianidrico che il comandante aveva ordinato di immettere in tutta la nave per la sua disinfezione, si hanno questi particolari:

Il bastimento, arrivato a Baltimora, era stato messo in quarantena perchè a bordo era scoppiata una epidemia di febbre gialla. Sedici viaggiatori clandestini, che si erano rinchiusi in una parte della stiva, non erano stati fino a quel momento segnalati e non furono scoperti nemmeno nela visita preventiva per la disinfezione.

Quando la immissione del gas cominciò, un ufficiale che sorvegliava le operazioni, udì delle grida partire dalla stiva. Fatta immediatamente sospendere l'operazione di disinfezione, l'ufficiale fece aprire il reparto da cui le grida provenivano. Soltanto uno dei rinchiusi potè uscire coi propri mezzi; gli altri giacevano inanimati sul fondo della nave. Una squadra di soccorso, munita di maschere da gas, è subito entrata nella stiva ed ha trascinato all'aperto i 15 rimasti. Sei erano già morti e uno spirava durante il trasporto all'ospedale. Si crede sarà difficile salvare gli altri.

Non si sa ancora chi essi siano, ma pare si tratti di brasiliani. Nessuna carta è stata trovata che potesse facilitare la loro identificazione.

L'immane disastro ferroviario di New York City
Treno che si schiaccia contro il muro della stazione

22 morti e 250 feriti
L'enorme panico

NEW YORK, 25.

Uno dei più orribili disastri alle ferrovie sotterranee si è avuto a deplorare ieri sera nella stazione di Times Square, nella Nuova York City. Un direttissimo stracarico, di viaggiatori, deragliò a poca distanza dalla stazione. Gli ultimi vagoni furono lanciati contro i pilastri e contro il muro che crollò mentre i vagoni si sfasciarono.

Fino alle ore ventuna, si erano raccolti ventidue morti. Il numero dei feriti sembra si avvicini ai duecentocinquanta.

Il disastro avvenne dopo la chiusura dei negozi. Già verso le diciasette un operaio addetto alla sorveglianza della linea constatò che uno scambio a sud di Times Square era guasto, ma invece di dare senz'altro via chiusa, egli riferì della cosa ai superiori. Nel frattempo passò un treno senza che si verificasse il benchè minimo incidente; ma il treno che seguì, deragliò.

I primi sei vagoni, come abbiamo detto, non furono danneggiati; il settimo cozzò contro un pilastro, e fu letteralmente spezzato in due; i tre susseguenti vagoni si schiacciarono contro la parete della galleria, sfasciandosi; il settimo andò a finire sui rottami. Nello stesso tempo si sviluppò un incendio mentre tutta la galleria restava immersa nella più profonda oscurità. Si determinò, allora, un panico selvaggio.

I testimoni oculari raccontano chè si svolsero delle scene che mente umana non può nemmeno immaginare. I viaggiatori, che nei vagoni erano ammassati l'uno sull'altro, furono presi come da un turbine. Gli anelli di sostegno di ferro sui quali si tenevano aggrappati coloro che stavano in piedi, furono strappati dalla violenza dell'urto.

La maggior parte dei viaggiatori riportò ferite leggere, o la rottura o lo slogamento delle braccia.

Strazianti urla di dolore e grida disperate dei moribondi, echeggiarono nel l'oscurità. Nei primi vagoni il panico potè essere vinto solo per l'atteggiamento energico tenuto dai più coraggiosi; ma i vagoni in coda offrivano uno spettacolo indescrivibile di distruzione e di morte.

I primi cadaveri tratti dai rottami erano quelli di due bambini con le teste mozzate. A uno di essi mancava un braccio che fu trovato più tardi fra le mani della madre, essa pure perita nel disastro. Le salme di tutti gli altri giacevano nelle posizioni più inverosimili, schiacciate e contorte. A parecchi viaggiatori del settimo vagone mancava la testa.

Pochi minuti dopo il disastro, accorsero, chiamati telefonicamente, pompieri e agenti dell'ordine, mentre le squadre del porto iniziavano con slancio febbrile l'opera di assistenza ai feriti.

Sul posto furono inviati poliziotti a cavallo per trattenere l'enorme massa di popolo che andava raccogliendosi.

I tragici particolari della spaventosa catastrofe

NEW YORK, 25.

Un comunicato ufficiale informa che nel tragico deragliamento del treno sotterraneo alla stazione di Times Square, si sono avuti a deplorare 22 morti e duecentocinquanta feriti. Parecchi di questi versano in condizioni gravissime.

Il cozzo tremendo

Il disastro avvenne alle 17.10. Testimoni oculari affermano che il treno era affollatissimo. In ciascuna vettura vi erano circa duecento persone. Il convoglio entrò nella stazione a notevole velocità ed i primi sette vagoni, tutti d'acciaio, superarono regolarmente lo scambio situato a cinquanta metri dalla banchina, mentre l'ottava vettura deragliava ed andava a sbattere con violenza contro il pilastro che sostiene la volta della stazione, sfasciandosi. — Dopo il fragore dell'urto terribile si udirono le grida disperate di tutti i passeggeri e della folla che attendeva il treno alla stazione. Quelli che si trovavano nei vagoni cercarono di aprirsi una via di scampo e moltissimi si buttarono dai finestrini. Seguirono scene paurose.

Il panico della folla crebbe con la sopravvenuta oscurità a causa della rottura della condultura elettrica e tra la confusione indescrivibile vi furono contusi e feriti. Poichè la scena si svolse al buio non è facile ricostruirla nei suoi spaventosi particolari; ma si tema che parecchi viaggiatori sieno andati a finire sotto le ruote degli altri vagoni sopraggiunti dopo il deragliamento dell'ottavo.

Cento medici per i feriti

Alle grida di dolore dei feriti si univano quelle di spavento degli altri viaggiatori alcuni dei quali hanno poi descritto episodi di orrore. Due superstiti narrarono di aver visto due corpi decapitati ed altri orribilmente maciullati, tra le ruote dei vagoni.

Appena fu possibile si iniziò il lavoro di soccorso. Man mano che venivano estratti i feriti, dopo le prime sommarie cure, erano trasportati negli ospedali dove erano stati mobilitati immediatamente cento medici.

Altri viaggiatori che si trovavano nel treno hanno raccontato che l'urto contro il pilastro di ferro fu così tremendo che il vagone si spezzò in due parti. La parte anteriore del vagone venne scagliata avanti per una cinquantina di metri, quella posteriore andò ad incastrarsi nel primo degli altri due vagoni che costituivano la coda del treno. Si sviluppò anche un incendio che venne però subito domato.

Byrd, fra i primi a portare soccorso

Poco dopo sopraggiunse un'altro treno i cui passeggeri discesero e cooperarono efficacemente all'opera di soccorso. Tra questi volenterosi si trovava anche l'aviatore comandante Byrd che, come è noto, si sta preparando per un nuovo volo polare.

Alle 19 tutti i cadaveri erano stati rimossi ed i feriti ricoverati in cinque diversi ospedali. Duecentocinquanta operai iniziarono quindi i lavori per sgomberare i binari e riattare la linea.

Il Presidente della Società che ha in esercizio le ferrovie secondarie, dopo aver fatto personalmente un'inchiesta, ha dichiarato che il disastro è stato causato da uno scambio difettoso. Questo era stato esaminato da ispettori i quali giudicarono che avrebbe funzionato regolarmente anche nelle ore di maggior traffico.

QUATTRO ITALIANI MORTI ed una ventina di feriti

Tra i morti vi sono quattro italiani di Brooklin ed una ventina sono i connazionali feriti. Questa alta percentuale si spiega col fatto che molti italiani vivono nella sezione di Brooklin, che è servita dal treno uscito dalle rotaie.

Il disastro è uno dei più gravi che si sia verificato alla metropolitana di New York. Un'inchiesta è stata subito iniziata per vedere di stabilire le responsabilità. La sciagura è stata provocata, come si è detto, da uno scambio che non si trovava in condizioni normali. Si afferma che l'imperfezione fosse già nota e che già fossero state prese disposizioni per mettervi riparo.

Il servizio sulle linee è rimasto sospeso per tutta la notte.

Il deviatore incriminato

In seguito alle risultanze delle indagini sul deragliamento del treno sotterraneo il deviatore Baldwin è stato incolpato di omicidio.

L'IMPONENTE SEDUTA DELL'ASSEMBLEA ALBANESE

TIRANA, 25.

Alle ore 9 è stata aperta l'Assemblea nazionale con la nomina per acclamazione a presidente di Pandeli Evangyeli ex presidente del Senato. Quindi è stato letto tra grandi applausi, il messaggio presidenziale di saluto agli eletti.

Dopo il giuramento dei membri della Assemblea, si è decisa la nomina di una Commissione per la verifica dei poteri. La seduta è stata quindi rinviata a lunedì.

Alla seduta, che si è svolta con una grande solennità e che ha dato luogo a entusiastiche manifestazioni popolari. Erano presenti tutti i membri del Corpo diplomatico.

Borse di studio per orfani di ferrovieri

ROMA, 25.

L'Opera di Previdenza a favore del personale delle Ferrovie dello Stato ha bandito un concorso per il conferimento di borse di studio per l'entrante anno scolastico 1928-29 ad orfani od a figli di orfani di agenti ed ex agenti delle Ferrovie stesse, secondo le norme del bando pubblicato in questi giorni in tutte le stazioni, uffici ed impianti ferroviari.

Per i figli di agenti in attività di servizio l'ammissione al concorso è limitata soltanto a quelli che frequentano Scuole medie di secondo grado od Università; per tutti gli altri (orfani e figli di ex agenti) è fatta soltanto esclusione degli iscritti alla prima classe elementare.

Le borse di studio, che vanno da lire 600 a lire 4000, saranno concesse per la frequenza delle Scuole elementari e le Scuole medie di ogni genere e per le Università od altri Istituti di istruzione superiore, compresi i corsi di perfezionamento dopo la laurea.

Le domande, corredate dei pochi documenti richiesti, dovranno essere trasmesse alla detta Opera di Previdenza pel tramite degli uffici ferroviari da cui dipendeva o dipende il padre del concorrente e dovranno essere presentate al più presto, comunque non più tardi del 30 settembre.

Il Duca degli Abbruzzi a Bologna

BOLOGNA, 25.

Stamane è qui giunto S. A. R. il Duca degli Abruzzi, per assistere ad una conferenza che si è tenuta oggi nella Casa del Fascio, sulla Somalia italiana.

A riceverlo erano tutte le autorità civili e militari, il Prefetto Guadagnini, e il Podestà on. Arpinati.

Per i candidati alla libera docenza

ROMA, 25.

Il Ministero della Pubblica Istruzione comunica (Bollettino Ufficiale, parte legislativa):

E' prorogato al 30 settembre p. v. il termine entro cui i candidati alla libera docenza potranno inviare le pubblicazioni ai componenti delle rispettive Commissioni giudicatrici. Quando si tratti di libere docenze, per cui le Commissioni non siano state ancora costituite, l'invio delle pubblicazioni dovrà farsi nel termine suddetto al Ministero (Direzione Generale dell'Istruzione superiore).

Dopo l'attentato contro il console italiano di Saint Raphael

TOLONE, 25.

Il Prefetto del Dipartimento del Varo ha incaricato il Sottoprefetto di Saint Raphael di porgere al R. Console italiano De Muro vive felicitazioni per avere riportanto soltanto lievi ferite nel recente attentato.

LA FEDERAZIONE degli italiani ha fatto celebrare, nella cattedrale di Buenos Ayres, un solenne funerale in suffragio di Carlo Del Prete e delle valorose vittime dell'«F 14». Hanno assistito al funerale i rappresentanti del Presidente della Repubblica dr. De Alvear, tutti i Ministri, il R. Ambasciatore d'Italia, autorità e grande folla.

Cicerin in gravi condizioni
ricoverato all'ospedale del Kremlino

MOSCA, 25.

Il Commissario per gli Affari Esteri Cicerin, è stato d'urgenza ricoverato all'ospedale del Kremlino in seguito ad un rinnovato attacco di diabete, malattia di cui egli soffriva già da qualche anno.

In seguito a questa ricaduta, Cicerin ha ottenuto un permesso di tre mesi. Durante la sua assenza Litvinoff si occuperà temporaneamente degli affari del Commissariato degli Esteri.

Scosse di terremoto in Algeria

ALGERIA, 25.

Ieri mattina sono avvenute scosse sismiche nei territori di Algeri e di Orano. A Oleranswille, a Incherman e a Tiaret. Non si segnalano vittime, ma soltanto danni materiali

Per gli esportatori di castagne

ROMA, 25.

Il Ministero dell'Economia Nazionale richiama gli esportatori italiani di castagne ad attenersi scrupolosamente a tutte le disposizioni che nel loro stesso interesse e per evitare che la merce non venga ricevuta nei luoghi di destinazione, i Regi Osservatori regionali di fitopatologia di Portici e di Torino e la R. Stazione di patologia vegetale di Roma, detteranno al riguardo.

Presso tutti i Regi Osservatori regionali fitopatologici del Regno e presso i Consigli provinciali dell'Economia di Torino e Napoli è visibile la circolare N. 360 in data 31 luglio u. s. contenente tutte le norme che gli esportatori di castagne dovranno osservare.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACHE PORDENONESI

Da PORDENONE
Un grave infortunio

(25) — Certo Angelo Candido di Luigi, diciannovenne, di Bannia di Fiume Veneto, è stato ieri trasportato d'urgenza all' Ospedale civile di Pordenone dove dal medico di guardia gli veniva riscontrata l'asportazione del pollice della mano destra, una ferita lacero contusa al palmo della mano sinistra od escoriazioni e bruciature al volto. Guarirà, salvo complicazioni, in due mesi.

L' imprudente ragazzo aveva voluto provare un fucile austriaco rimasto in casa sua e questo gli era scoppiato in mano.

A tanta distanza dalla guerra, quando ognuno dovrebbe aver imparato a lasciar stare le armi residuate perchè sempre logicamente pericolose, si devono purtroppo registrare ancora dei casi di incoscienza che possono portar danno non soltanto a se stessi, ma anche agli altri.

Una gita dei Mutilati

E' stata indetta per il 23 settembre p. v. una visita ai campi di battaglia dei mutilati pordenonesi e delle loro famiglie che potranno accompagnarli per farsi un' idea di quella che fu la più grande guerra dell'epoca.

A mezzo di comodi autobus i partecipanti partiranno alle 5 ant. Dopo una visita al Carso, una sosta al Cimitero di Redipuglia con deposizione di una corona di fiori freschi al monumento, i mutilati giungeranno a Monfalcone. Qui saranno visitati il Cantiere e la grande motonave « Vulcania » della Cosulic he poi avrà luogo il pranzo sociale. Verranno poi visitate Gorizia e Udine e quindi i gitanti faranno ritorno a Pordenone. La quota di partecipazione è di L. 35 per i soci e di L. 30 per i loro famigliari, tutto compreso.

Le adesioni le riceve il signor Giuseppe Cavicchi, Casella Postale, 26, Pordenone.

Trattenimenti dei ferrovieri

L' 11° Battaglione del Genio Ferrovieri, accampato alla Comina, per merito del suo bravo Comandante e di alcuni soldati dilettanti artisti di prosa e canto, dà spesso degli spettacoli d'arte varia molto gustati sempre dagli invitati pordenonesi che vi accorrono in folla e da ufficiali e soldati.

La brava Banda dello stesso battaglione dà spesso in piazza Cavour dei concerti molto riusciti ed applauditi.

Tutto ciò da chiaramente l' idea di che cosa sia la nuova vita per pervade il nostro esercito per merito di disposizioni superiori e dell' intelligente amore dei nostri bravi ufficiali.

ANTIAEREA

Domenica alla Casa del Fascio avrà luogo la prima adunata dei militi anziani della 11.a Centuria formanti il nucleo antiaereo. Nessuno deve mancare.

CONCERTO VOCALE

Domenica sera avrà luogo al Caffè della Stazione un concerto vocale dei noti artisti lirici che Pordenone ebbe già campo di ammirare e di applaudire pochi giorni fa nei concerti dati al Caffè Nuovo.

L'ORARIO DEI NEGOZI

La Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti di Pordenone ci comunica l'orario dei negozi dal 1° settembre al 31 ottobre :

Mattino: dalle ore 8 alle 12 — Pomeriggio: dalle 14 alle 19.

7 settembre: Mercato antecipato.

8 settembre. Festa (chiusura nel pomeriggio).

20 settembre: Festa (chiusura nel pomeriggio).

UN FURTO

I soli ignoti l'altra notte si sono introdotti nei magazzini della ditta succ. Carlo Pasqualini di Valentino Reginato e vi hanno asportato parecchi fiaschi di vino per un importo di L. 500 circa.

STATO CIVILE

dal 17 al 23 agosto 1928

Nati vivi — Maschi 3; femmine 1 — Totale 4.

Pubblicazioni di matrimonio — Pizzut Innocente con Lisotti Magia — Moro nob. Carlo Vittorio con Pascoli Maria — Milan Antonio con Sartor Vicente.

Matrimoni — Nessuno.

Morti — Maestrelli Umberto fu Secondo di anni 18 — De Biasio Domenico di Antonio di mesi 6 — Pivetta Santa fu Angelo di anni 58 — Valesio Flaviano di mesi 6.

LISTINO DEI PREZZI ALL'INGROSSO

delle merci sottoindicate, fissati nel mercato settimanale di sabato 18 agosto 1928 :

Granoturco vecchio da L. 135 a 138 — Fagioli vecchi da L. 150 a 220 — Sorgorosso da L. 100 a 110 — Frumento da L. 128 a 32 — Patate da L. 50 a 55 — Vino mediocre da pasto da L. 150 a 200 — Fieno da L. 45 a 55 — Stramaglie da L. 16 a 18 — Legna da ardere da L. 12 a L. 13.50 — Buoi e manzi a peso vivo da L. 220 a 280 — Vacche da L. 180 a 220 — Vitelli a peso vivo da L. 380 a 450 — Uova a L. 8 la dozzina — Polli e galline da L. 7 a 7.50 al Kg. — Capponi o tacchini da L. 6.50 a 7 — Maiali lattonzoli da L. 80 a 120 al quintale.

Da TORRE DI PORDENONE
La visita di S. E. il Vescovo

(25). — Domenica prossima 2 settembre, S. E. mons. Luigi Paulini sarà qui per conferire la S. Cresima a parecchi fanciulli e fanciulle.

Alle ore 7 di domenica mattina il Vescovo di Concordia celebrerà la Messa ed avrà luogo la Comunione generale. Alle 9.15 sarà celebrata una seconda Messa ed alle ore 10 avrà luogo la cerimonia della Cresima.

CRONACHE CIVIDALESI

Il Rifugio-Monumento Monte Nero
Il programma dell'inaugurazione

CIVIDALE, 25.

Il Comitato lavora a tutt'uomo perchè per il giorno della cerimonia dell'inaugurazione del Rifugio-Monumento sia tutto pronto onde ricevere degnamente gli illustri personaggi che arriveranno il giorno 15-16 p. v.

Ecco il programma della cerimonia :

Sabato 15 settembre

Concentramento a Cividale e pernottamento di tutl i partecipanti.

Domenica 16 settembre

Ore 9: Partenza dei partecipanti alla cerimonia da Cividale per Caporetto — Ore 9.30 : Arrivo a Cividale dei rappresentanti del Governo e delle Autorità. — Ore 10 : Ricevimento ufficiale dei rappresentanti del Governo e delle Autorità. — Ore 10.30 : Arrivo dei partecipanti a Caporetto e proseguimento per Dresenza. — Ore 11.30 : Partenza delle Autorità da Cividale per Dresenza. — Ore 13 : Arrivo a Dresenza delle Autorità e dei partecipanti alla cerimonia — Ore 13.30 : Consumazione del Rancio offerto alle Autorità dalla Provincia di Gorizia. — Ore 15.30 : Omaggio ai Caduti di Monte Nero nel Cimitero Militare « Alberto Picco » in Dresenza. — Ore 17 : Partenza per la Tendopoli. — Ore 18 : Arrivo alla Tendopoli e pernottamento. — Ore 20 : Lancio di razzi da Vetta Monte Nero.

Lunedì 17 settembre

Ore 3 : Sveglia e partenza per Monte Nero (quota 2245) — Ore 9 : Arrivo a Monte Nero.- Messa da Campo officiata dallo Scarpone Don Roberto Merluzzi. — Ore 10 : Solenne inaugurazione del Monumento Rifugio agli Eroi del Monte Nero - Orazione ufficiale tenuta da S. E il generale Etna ex Comandante dei Gruppi Alpini che conquistarono lo intero massiccio del Monte Nero. — Ore 11 : aPrtenza per Dresenza e proseguimento per Caporetto. — Ore 16.30 : Partenza da Caporetto. — Ore 18 : Arrivo a Cividale - Sfilamento del Corteo e scioglimento.

Avvertenze importanti. — Per tutte le uAtorità e per i partecipanti alla cerimonia ufficiale è resa obbligatoria la tenuta da montagna

Tutte le Sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini - dell'Associazione Nazionale Combattenti - dei Gruppi Sportivi dell'O. N. D. ecc. ecc. sono vivissimamente pregati di preannunciare il numero preciso dei partecipanti non oltre il 10 settembre p. v.

Orario Ferroviario — Partenza da Cividale (Stazione Barbetta) per Caporetto ore 4.30 — 9.10 — 13.30 — 18.50 — Partenza da Caporetto per Cividale: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — 22 — Partenza da Cividale per Udine : ore 7.20 — 9.15 — 13.30 — 19.10 — (21 festivo).

ePr i partecipanti in arrivo a Cividale coll'ultimo treno della domenica ore 20.40, sarà provveduto per l'inoltro a Caporetto con un treno speciale in partenza da Cividale alle ore 21.15.

Facilitazioni Ferroviarie. — Da tutte le stazioni ferroviarie di partenza dell Italia eCntrale e Settentrionale è stata concessa fino a Cividale la riduzione ferroviaria del 70 per cento per tutti gli ex Combattenti, Mutilati, Nastro azzurro ecc. (foglio di viaggio e tessera verdi).

Per tutti gli altri partecipanti la riduzione è del 50 per cento (foglio di viaggio e tessera bianchi).

Da a. Cividale a Caporetto (ferrovia a scartamento ridotto) è stata concessa la riduzione ferroviaria come sopra.

Servizi Automobilistici. — Da Caporetto vi sarà un servizio di autobus e camions con la spesa individuale di lire 5 (circa) per la sola andata.

Da Cividale per Caporetto vi sarà pure un servizio automobilistico

Vettovagliamento ed Alloggio. — Il Comitato provvederà nei limiti del possibile al vettovagliamento ed al pernottamento purchè avvertito in tempo

Alla Tendopoli sarà provveduto per cura del Comitato un servizio ridotto di bevande e di viveri.

Si raccomanda perciò a tutti i partecipanti alla cerimonia di Monte Nero di « portarsi viveri al sacco e bevande ».

Per le Autorità sarà provveduto a cura del Comitato.

Informazioni. — Per la concessione dei Moduli di viaggio, Tessere di riconoscimento od altro, rivolgersi al Comitato Esecutivo in Cividale - al Sottocomitato di Torino (Via Giuseppe Verdi. 31) oppure presso le Federazioni Combattenti - le Associazioni Nazionali Alpini - ai Sigg. Podestà.

La Grande Pesca di beneficenza
dei 15-16-17 settembre

Fervono i preparativi per la grandiosa Pesca di beneficenza a favore delle tre istituzioni: Giardino d' Infanzia, Società Operaia, Unione Ginnico Sportiva, Pesca che avrà luogo qui a Cividale in occasione della inaugurazione del Monumento ai gloriosi Caduti del Montenero e cioè nei giorni 15, 16 e 17 del prossimo settembre.

Mentre diamo qui sotto un primo elenco di doni, il Comitato rivolge viva preghiera agli Enti, Istituzioni, Industriali, Commercianti e Privati affinchè i doni e le offerte in denaro che intendessero effettuare, siano inviati con sollecitudine e ciò per facilitare il lavoro del Comitato stesso.

Ecco il primo elenco dei doni pervenuti :

S. E. Pier Silverio Leicht, Ministero Pubblica Istruzione: cinque stampe artistiche — barone gr. uff. Elio Morpurgo: servizio, per liquori in cristallo e argento con astuccio — Presidenza del Giardino d' Infanzia di Cividale: servizio da tavola in porcellana per 6 persone — Società Operaia di M. S. ed I. di Cividale: macchina da cucire a pedale — Unione Ginnico Sportiva Cividalese: bicicletta « Fox » — Moschioni Eugenio: servizio di 6 bicchierini d'argento con astuccio — Società Orefici Cividalese: orologio a pendolo — Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti: servizio da caffè in porcellana per 12 persone, con vassoio — cav. Antonio Rieppi: 1 guide popolari di Cividale — Ditta Fratelli Rosso: borsetta e portamonete per signora — Ditta Fratelli Gottardis: vestito da uomo, confezionato — Leonardo Bellina: dieci pacchetti caramelle.

Banca Cooperativa di Cividale: una Obbligazione del Littorio di L. 100 — Banca del Friuli di Cividale: una Obbligazione delle Venezie di L. 100 — Stabilimento Estratti Prodotti Tannici: L. 100 — Antonio Cecchini L. 5.

Deliberazioni del Podestà

Il Podestà dott. Giuseppe Mulloni in data di ieri ha preso le seguenti deliberazioni :

— Ha accettato il legato di L. 5000 del defunto signor Giuseppe Vuga lasciato al Comune perchè gli interessi annuali vengano a formare una borsa di studio per un giovane povero di Cividale.

— Ha deliberato di contribuire con L. 100 per la Pesca di Beneficenza indetta per il 16 e 17 settembre p. v.

— Ha deliberato di fare partecipare i gruppi caratteristici al Raduno di Venezia indetto per l' 8 e 9 settembre.

— Ha nominato il rag. Spartaco Pagnutti a rappresentante del Comune nel Consiglio del Patronato Scolastico.

— Ha stipulato contratto coll'avvocato Giuseppe Sandrini per la costruzione di un tombino su fondo privato così pure con l'on. co. Gino di Caporiacco Presidente dell' Orfanotrofio di Rubignacco.

— Ha disposto che affittuali e mezzadri del Comune siani iscritti ai Sindacati di caetgoria.

Il Podestà ai proprietari di case

Il Podestà dott. Giuseppe Mulloni, visto l'art. 26 del vigente regolamento edilizio, ha ordinato a diversi proprietari di case di rinnovare entro un determinato termine l' intonaco e la tinta delle case di loro proprietà. In caso di inadempienza a questo ordine, sarà elevata contravvenzione e il lavoro verrà eseguito d'ufficio a carico dell' interessato.

Meritata promozione

Apprendiamo con piacere che l'egregio concittadino Romeo Rosso è stato, con recente Decreto del Ministero della Guerra, promosso capitano di complemento nell'arma degli Alpini.

Al valoroso ufficiale, che si distinse durante la guerra partecipando ai più aspri combattimenti, meritandosi l'elogio dei superiori, sarà la promozione una giusta ricompensa del suo sacrificio speso per la Patria.

Al signor Romeo Rosso, vera tempra di cittadino onesto, buono, affettuoso, giungano le nostre vive congratulazioni.

NUOVO PRETORE

In questi giorni ha preso possesso del nuovo suo ufficio l'avv. Mario Scandellari, nominato R. Pretore della nostra Pretura in sostituzione del dott. Arcangelo Alessio, promosso Sostituto Procuratore del Re presso il Tribunale di Udine.

Nella sua prima udienza, l'avv. Pietro Brosadola ha portato al nuovo Giudice il saluto del Foro cividalese.

All'augurio degli avvocati cividalesi, uniamo il nostro più cordiale.

NOZZE

Stamane, sabato, col rito civile e religioso, si sono celebrate le nozze della gentile signorina Cattina Buttera con l'egregio signor Mario Paschini.

Testimoni all' atto nuziale furono il signor Giovanni Mariuzzi e il signor Carlotto Persoglia

Il Podestà dott. Mulloni, dopo la celebrazione del matrimonio civile, rivolse agli sposi elevate ed affettuose parole di augurio.

In casa della sposa seguì un signorile rinfresco dopo il quale la coppia felice è partita in viaggio di nozze alla volta di Fiume.

Agli sposi i nostri più fervidi auguri; alle loro famiglie le più vive felicitazioni.

Da S. PIETRO AL NATISONE
Elargizioni della Banca locale

(25). — La Banca di S. Pietro al Natisone nella sua seduta del 19 corrente ha deciso di devolvere L. 500 per una borsa di studio; di L. 500 al Consorzio di frutticoltura presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine ; Lire 200 alla locale Congregazione di Carità ; L. 300 all'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco.

Da TRICESIMO
La gran sagra di Santa Filomena

(25). — Nei giorni di domenica 26 e lunedì 27 corrente in occasione della tradizionale Sagra di Santa Filomena, avremo qui grandi festeggiamenti a totale beneficio della Società Operaia di M. S.

Vi sarà l'estrazione della tombola nella giornata di domenica e nelle due giornate grandi concerti della premiata Banda cittadina.

Domani domenica avremo un grandioso spettacolo pirotecnico che si inizierà alle ore 20 con un attraente programma.

Nel piazzale del mercato, su vasta piattaforma e con distinta orchestra, vi sarà un gran ballo. Illuminazione alla veneziana. Buffet. Servizio speciale di tranvia e di autocorriere.

In caso di cattivo tempo il festival si svolgerà nel Teatro della Società Operaia.

Da REANA
FAMIGLIE CON 7 O PIU' FIGLI

(25). — In base a recente statistica fatta, risulta che in questo Comune la cui popolazione è di 5206 abitanti, vi sono 267 famiglie che hanno avuto sette o più figli e precisamente :

Famiglie con 7 figli N. 78 — con 8, 47 — con 9, 47 — con 10, 30 — con 11, 20 — con 12, 18 — con 13, 14 — con 14, 5 — con 15, 4 — con 16, 3 — con 18, 1.

Da GEMONA
Echi delle adunate dei costumi nel Dopolavoro gemonese

(25) — Non si sono spente ancora le voci dei più favorevoli commenti intorno alla riuscita manifestazione del Dopolavoro locale cui presiede con intelletto e con intera dedizione il giovane avv. Luigi Fedrigo Perissutti.

Ieri sera, in una cordiale riunione tenutasi al Teatro Sociale, furono rievocate le belle ore trascorse nella regina della laguna.

Il Presidente, con felice parola, ringraziò tutti i collaboratori e tutti i dopolavoristi dell'opera prestata che ritorna a loro onore e ad onore della città che vanta figli tanto laboriosi e amanti delle manifestazioni artistiche che servono ad elevare ed ingentilire l'animo.

Fu pubblicato anche un libretto in ricca veste uscito dallo Stabilimento tipografico Toso, che riporta nitidamente i cenni illustrativi del Gruppo storico, con la rievocazione di costumi trecenteschi gemonesi e la storia del folclore friulano con le poesie in vernacolo cantate al Raduno. Il tutto è intercalato da riuscitissime vedute del paesaggio e dei palazzi storici tuttora esistenti nella nostra città medioevale.

Copie della pregevole edizione furono presentate a S. E. Turati, al Podestà di Venezia, al Comitato che ne ammirarono la compilazione e il contenuto.

Al Segretario del Partito fu pure offerta, con il brando, una pergamena, finissimo lavoro di artisti locali, con la seguente significativa dedica, dettata dall'avv. Luigi Perissutti :

« A S. E. Augusto Turati — primo dopolavorista d' Italia — il Dopolavoro gemonese — presente alla suggestiva rievocazione — dei costumi e tradizioni della stirpe — la simbolica spada — qual segno di forza e di comando — offre — con devota ammirazione — assicurando — fascista fermezza d' intenti — friulano fervore di opere — nel luminoso miraggio — della rinnovantesi grandezza — di Roma ».

Al Podestà della città dei Dogi il dono della simbolica chiave fu accompagnato pure con una pergamena artistica la cui dedica fu dettata dal prof. Giacomo Beldissera. Dice :

« Il Dopolavoro di Gemona — memore della secolare concordia e fedeltà del patrio Comune — alla potente Regina dell'Adriatico — rievocando il gesto di devoto omaggio — al Serenissimo Doge — quale simbolo d' immutato attaccamento — all' invitta bandiera di S. Marco — umilmente — all'odierno rappresentante — di nobil gloria — co. comm. Pietro Orsi — la chiave dello storico castello — offre ».

Nella seduta tenutasi, rallegrata da un rinfresco, fu stabilito, con ferma decisione, di partecipare ai raduni di settembre e fu deliberato di dare qui una rappresentazione di gala sul Campo Sportivo « Simonetti », il giorno 2 settembre venturo.

Fu letto ai dopolvoristi il telegramma trasmesso dall'avv. comm. Pellegrini, ideatore e segretario del Raduno :

« A nome Eccellenza Turati ringrazio vivamente per magnifico dono offertogli ».

Il telegramma fu salutato da un vivo applauso.

ADUNATA DEI LAVORATORI

Domani, 26 corrente, alle ore 10.30, nel Teatro Sociale si riuniranno tutti i lavoratori di questa zona. Interverrà e parlerà loro su importanti problemi sindacali il Segretario Provinciale signor Barbettani. Interverrà anche la Banda della 55ª Legione Alpina.

Da PAGNACCO
SAGRA A LAZZACCO

(25). — Riccorrendo domani domenica la tradizionale Sagra a S. Domenico, nella ridente frazione di Lazzacco, si terranno grandi festeggiamenti

Alla mattina : Messa solenne con orchestra, diretta dal prof. Sac. Mario Zucchiatti.

Nel pomeriggio : alle ore 14, arrivo della distinta banda di Plaino, — Ore 16 : Solenne processione con la Statua del Santo — Ore 17 : Corse podistiche del Giro della Motta — Ore 17.30 : Palo della Cuccagna. — Ore 20 : Fuochi artificiali sui colli.

Le inscrizioni alle corse, si ricevono fino alle 14 di domenica 26, presso il signor Alfonso Bernardis di Lazzacco. I premi sono parecchi e di valore.

Da MERETTO DI TOMBA
IL DELEGATO DEL PODESTA'

(25). — Su propsta del Podestà, S. E. il Prefetto di Udine gr. uff. dott. Motta ha chiamato a coprire la carica di Delegato alla firma in sostituzione del Podestà stesso, il signor Antonio Ulliana fu Valentino che l'altro ieri ha prestato il giuramento di rito.

Le ottime qualità di fascista e di combattente, danno affidamento che il sig. Ulliana saprà degnamente assolvere il suo compito e meritare la fiducia in lui riposta dalle Superiori Gerarchie.

Da COMEGLIANS
BENEFICENZA

(25). — Il cav. Guglielmo De Antoni ha voluto come sempre ricordarsi dell'Asilo Infantile, inviando L. 100 nel mesto anniversario della morte della figlia Bettina.

L'Istituto beneficato sentitamente ringrazia.

Cronache Goriziane

Ancora sul truce misfatto di via Carducci

GORIZIA, 25.

Abbiamo riferito ampiamente sul truce misfatto avvenuto l'altra notte in via Caducci, in un centro tanto animato della città, in cui tale Luigi Bregant di Michele, di anni 21, abitante a Piedimonte del Calvario, in Androna delle Vigne, il forsennato delinquente che, dopo di avere soppresso a colpi di stile e di rivoltella Vittorio Cogelj, assassinando anche il povero Teo Ventin, che tutta Gorizia compiange, cadde vittima della propria scelleratezza, per mano del bravo brigadiere Zorzi, che volle, con atto temerario e degno del più alto elogio, affrontare il ribaldo, mentre con due rivoltelle spianate, continuava a far fuoco contro di lui nell' intento di ucciderlo e fuggire alla punitiva giustizia.

Della vita del Bregant abbiamo già diffusamente narrato nel giorno che succedette al tragico episodio di distruzione e di morte. Ora, da successive indagini, è risultato che il protagonista principale del gravissimo fatto di sangue, era un forsennato e che fu licenziato dal servizio militare perchè considerato pazzo.

La sua azione delittuosa è infatti quella di un pazzo che colto da follia omicida, si munisce di ogni genere d'armi, perfino di un tubetto di gelatina, per compiere un'azione criminale.

L'autorità investigativa continua ad interessarsi del truce misfatto compiuto dal Bregant, per assodare il movente che lo spinse a commettere la delittuosa orribile azione.

Intorno a tali ricerche, come è naturale, si mantiene il più rigoroso riserbo, tanto più che le congetture e le ipotesi che si possono fare intorno al delitto stesso, sono infinite.

I vigili al fuoco al Concorso internazion. di Torino

Apprendiamo con vivo piacere come il nostro Podestà on. senatore Giorgio Bombig, riconosciuti i meriti acquisiti dai nostri pompieri durante il tormentoso periodo della siccità, in cui particolarmente ebbero campo a segnalarsi per perizia e temerarietà, ha disposto che una squadra di civici vigili al fuoco di Gorizia partecipi al grande Concorso pompieristico internazionale di Torino che avrà luogo nei giorni 30 agosto-6 settembre p. v.

Il nostro bravo Corpo di pompieri, data la attiva organizzazione, figurerà anche questa volta al pari di quelli delle città maggiori e saprà mantenere certamente anche nelle presenti e importanti gare, la magnifica posizione raggiunta nei precedenti concorsi nazionali.

Al congresso stesso, che si terrà contemporaneamente, per quanto riguarda le questioni di carattere tecnico, è stato designato a relatore il nostro comandante i civici pompieri ing. cav. Riccardo Del Neri che tratterà un argomento della massima importanza con quella che gli è propria Il suo nome figura così assieme a quello di appassionati e valenti cultori dell'arte pompieristica.

* * *

Ci piace poi trascrivere una lettera che il Commissario Prefettizio del Comune di Ranziano, rag. Marsagnoli, ha diretto al Podestà di Gorizia sen. Bombig, in occasione dell'incendio sulle pendici del Faiti dove i nostri pompieri ebbero occasione di segnalarsi per ardimento e coraggio.

Dice la lettera : « Onorevole senatore, Sono certo di interpretare i sentimenti della popolazione di questo Comune, inviando alla S. V. Onorevolissima le espressioni della più viva gratitudine per il pronto intervento e per l'opera efficacissima prestata dai pompieri di codesta città, nei giorni 20 e 21 corrente, durante l'incenido del bosco alle pendici del Faiti, incendio che minacciava assai da vicino le frazioni di Vinisce e di Osrenia. Le sarò grato se vorrà, a sua volta, rendersi interprete di tali sentimenti verso i bravi vigili del fuoco e il loro attivissimo Comandante ».

Il Podestà di Gorizia nel comunicare la lettera del Commissario Prefettizio al Comandante del Corpo pompieri, ha espresso al Corpo il suo personale compiacimento per l'opera costante e coraggiosa svolta in ogni evenienza, si da meritarsi il plauso e la riconoscenza della popolazione tutta.

La solenne inaugurazione della Basilica sul Monte Santo

Domani, domenica, seguirà l'inaugurazione ufficiale della Basilica del Montesanto, con l' intervento di gran folla di fedeli e delle autorità.

Oltre ai riti religiosi, avrà pure luogo il trasporto dell' Immagine taumaturga dalla cappella provvisoria alla nuova Basilica, seguita da un solenne pontificale celebrato da monsignor Leonardo Sion, Vicario Generale del Capitolo Metropolitano di Gorizia.

La Basilica è stata restaurata dalla Impresa Mattiroli di Salcano, su disegni dell'archit. ing. cav. Silvano Barich.

Vuol ravvivare il fuoco con la polvere!

Sofia Poberai, di 17 anni, da Ronzina, fu trasportata all' Ospedale comunale, con gravi ustioni alla mano sinistra e al viso, riportata da una fiammata di polvere pirica che la ragazza, per ravvivare il fuoco, aveva gettato nel fornello.

La Poberai fu giudicata guaribile in una trentina di giorni, salvo complicazioni.

IL DEBUTTO DEL CIRCO KLUDSKY

Con mercoledì prossimo 29 corrente avremo a Gorizia e per soli cinque giorni il rinomato Circo Kludsky che erigerà le sue tende nei pressi del Parco della Rimembranza.

L' attesa per il debutto del più grande Circo equestre del mondo è vivissima anche in provincia.

(Continua in terza pagina)

I figli, le figlie, la sorella, la cognata, i generi, i nipoti ed i parenti tutti danno il triste annuncio della morte di

I funerali seguiranno domani, domenica, alle ore 11 partendo da via Monte Nero N. 9.

UDINE, 25 agosto 1928.

Ieri alle 14.30 si è spento tra il dolore dei suoi cari

d'anni 73.

Ne dànno il triste annunzio i figli, le figlie, i generi, le nuore e i nipoti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 16 muovendo dalla Casa di cura del comm. Cavarzerani in Via Treppo.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno in qualsiasi modo partecipare al dolore della famiglia e alle onoranze estreme al caro Estinto.

UDINE, 26 agosto 1928.

Avvisi Economici
(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

MOBILI artistici e comuni ogni stile. Visitate l' Esposizione permanente presso fabbrica Serafini, Udine, via Anduzzi (Dietro Chiesa S. Giorgio). Prezzi aggiornati.

COLLEGIO SERAFINI (Città Castello-Perugia) premiato, accreditato ovunque trentennio vita. Scuole elementari, medie inferiori, superiori, regie, private, accelerate. — Chiedere programma.

AFFITTASI QUARTIERINO ammobigliato a famiglia civile — Rivolgersi dalle ore 12 alle ore 14 in Via Zorutti 3.

CORRISPONDENTE TEDESCO INGLESE cercasi reparto commerciale esportazione automobili. — Offerte ing. Fachini. — Udine.

AUTOPIANO LUSSUOSO Americano 70 rulli adatto collegi, teatri, famiglia, vendesi per riespatrio, ottimo affare. - Scrivere o rivolgersi : M. G. Assicurazioni, Via Cavour 20.

CONCESSIONE PER AVANGUARDISTI

La Presidenza centrale dell'O. N. B. ha concesso eccezionalmente agli Avanguardisti della Provincia di Gorizia di partecipare alla Crociera Mediterranea versando solo la metà della quota prescritta di lire mille.

FESTA BENEFICA

L'O. N. B. organizza per il 2 settembre p. v. una grande festa di beneficenza che seguirà nel Parco del Balilla, con un ricco e vario programma.

Siamo certi che la cittadinanza concorrerà numerosa alla riuscita della festa.

AVVELENATO PER ERRORE

All'Ospedale comunale fu trasportato Francesco Cumar, di 46 anni, da Ziri, cittadino jugoslavo, perchè erroneamente aveva trangugiato una dose di acido acetico che teneva nella propria stanza con altre bottigliette di medicinali. Gli fu praticato il lavacro gastrico e dichiarato fuori pericolo.

Cronache varie

Gli agenti di Questura elevarono contravvenzione a Luigi Gatnig, di 42 anni, abitante in via Lunga, 65, perchè aveva esposto all'esterno della propria abitazione, un avviso per gli inquilini, sprovvisto della necessaria marca da bollo.

***

Per mandato di cattura fu arrestato Leopoldo Bertolin, di 49 anni, abitante in riva Castello, 15.

***

All'Ambulatorio dell «Croce Verde» dovette ricorrere Angelo Azzano, di 30 anni, per una morsicatura alla gamba sinistra, prodottagli da un cane.

Da TOLMINO

Un trattenimento all'O. N. Balilla

(25) — Promosso dal Presidente del Comitato Comunale prof. Zorzut, si tenne ieri sera un trattenimento di danza a favore dell'O. N. Balilla. La festa si svolse nella sala del Dopolavoro, affollata di invitati tra cui numerose Autorità civili e militari. Graditissimo riuscì l'intervento del R. Provveditore agli studi, comm. A. Mondino, accolto dal Presidente del Comitato dell'Opera e dal Podestà di Tolmino, dott. Marsan.

La simpatica festa ebbe un esito lusinghiero anche dal lato finanziario.

Da CORMONS

Seduta al Dopolavoro

(25) — Presenti i membri del Consiglio direttivo al completo, il giorno 20 corrente ebbe luogo nella sede del Dopolavoro una seduta ordinaria.

E' stato deciso di tenere durante il mese di settembre due feste da ballo, una sociale il 9 e l'altra pubblica in data da fissarsi dalla Giunta esecutiva.

Sentita la relazione del Vicepresidente e cassiere viene deciso di rilevare un minuto inventario della merce trovantesi nel buffet sociale e di redare il conseguente bilancio amministrativo.

Vengono incaricati di tale mansione il Presidente, il Vicepresidente e il consigliere rag. Giorgio Nazzi.

Dopo ampia e serena discussione alla presenza del Commissario di Zona dell'O. N. D. signor Giuseppe Bullo, Segretario interinale del P. N. F. di Cormons, vengono presi provvedimenti disciplinari di espulsione e cancellazione dal Dopolavoro cormonese di 25 soci morosi, l'elenco dei quali si trova affisso nella sede. Vennero inoltre sospesi 9 soci in attesa della sistemazione delle loro posizioni in seno al Dopolavoro.

Si è deciso inoltre di sovvenzionare la Banda del Dopolavoro concedendo ad essa la sala per le prove e una quota in danaro corrispondente ai canoni sociali che mensilmente si potrà incassare dagli aderenti alla Banda stessa.

Il Fascio di Combattimento contribuirà pure con la quota di lire 25 mensili.

IL BALLO ODIERNO

Domani a Brazzano di Cormons si terrà l'annunciato ballo pubblico; l'orchestra del Dopolavoro cormonese, diretta dal bravo maestro Giovanni Doliach, farà sentire i nuovi ballabili di stagione. Il ballo sarà tenuto in Piazza XXIV Maggio su vasta piattaforma.

Da GRADO

Ospiti graditi

(25). — Ieri, provenienti da Venezia sono giunti al nostro porto, ove si sono ancorati, quattro M. A. S. 208, 212, 216 e 217, al comando del tenente di Vascello De Palma.

Le interessanti unità di guerra si fermeranno a Grado per qualche giorno dove proseguiranno poi per la piazza marittima di Pola ove seguiranno alcune esercitazioni di lancio di siluri.

L'avvenimento ha interessato vivamente la nostra colonia di villeggianti che numerosa si reca a visitare le caratteristiche navi. Sono stati fatti segno, da parte della colonia straniera, di speciale attenzione i bravi marinai e l'equipaggio tutto per la bella disciplina che oggi con vanto può servire di modello a tutti.

Un taglio di vestito

che fa vedere il sole a scacchi

La stagione dei piccoli furterelli non volge ancora al termine. Anzi, proprio ieri gli agenti del Commissario di P. S. di Grado, hanno tratto in arresto tale Marchesan Ermenegildo, perchè l'altrasera valendosi della fiducia che gli aveva dimostrata certo Sportillo Antonio, venditore ambulante di stoffe, riuscì a fare sparire dalle sue valigie, un bellissimo taglio di stoffe per donna d'un valore di circa 250 lire.

Il fatto sarebbe certamente passato inosservato allo Sportillo se questi, dopo aver pagato il conto alla proprietaria della trattoria al «Cervo d'Oro» ove alloggiava, lasciando Grado non si fosse diretto a Monfalcone espressamente per consegnare il taglio di stoffa rubatogli.

Dopo un primo sommario interrogatorio il Marchesan confessò la colpa e più indirizzò gli agenti ad una donna di Grado alla quale esso aveva venduta di già la stoffa per un prezzo esiguo.

Il Marchesan fu inviato alle carceri mandamentali di Cervignano.

IL CORPO DEI CORIANDOLI

Questa sera seguirà il tradizionale corso di coriandoli nel ridente viale Vittorio Emanuele III il quale sarà per l'occasione fantasticamente illuminato con lampadine e palloncini alla veneziana.

Presterà servizio il corpo bandistico della Commissione di Cura.

CRONACA UDINESE

Per la bonifica della Bassa Friulana

La nomina del Consiglio dei Delegati

A norma dell'articolo 20 dello statuto del Consorzio di bonifica della Bassa Friulana, con sede in Udine, in questi giorni si è proceduto alla nomina del Consiglio dei Delegati per ciascuno dei tre Bacini interessati.

Tale Consiglio deve esser composto di 36 membri i quali poi eleggeranno un Presidente. Già 24 Consiglieri sono stati nominati e precisamente:

Per il Bacino del Tagliamento

Giavedoni dott. Giovanni Battista fu Domenico, Camino di Codroipo — Mainardi co. Gian Lauro fu Ermes, Codroipo — Kechler dott. Roberto fu Carlo, Codroipo — Canciani dott. Giacomo fu Vincenzo, Varmo — Bacinelli Umberto fu Angelo, Varmo — Romanelli Raffaello fu Pietro, Rivignano — Mazzaroli Rodolfo fu Antonio, Teor — de Asarta co. Manuel fu Vittorio, Fraforeano — Picottini Aristide fu Ilario, Rivarotta di Teor — Peloso Gaspari Gaspare fu Diodato, Latisana — Sburlino Giovanni fu Gio. Batta, Latisana — Rappresentante legale della «Società Beni Rustici» di Precenicco.

Per il Bacino dello Stella

Cattaruzzi Lodovico fu Antonio — Mangilli march. Massimo fu Fabio — Pagani Raffaele di Camillo — De Ponte avv. Francesco fu Filomeno — Vesca Francesco fu Luigi — Rota co. senatore Francesco fu Giuseppe — Ottello conte Settimio fu Antonio — Cirio Giacomo fu Luigi — Panciera di Zoppola conte Nicolò fu Vincenzo — Cavarzerani dott. Antonio fu Gio. Batta — Rubini dottor Domenico fu Pietro — Rappresentante legale del Comune di Muzzana del Turgnano.

***

Quanto prima si terrà a San Giorgio di Nogaro una riunione per la nomina dei dodici delegati per il Bacino del Corno.

Speriamo che il grande problema della Bonifica della Bassa Friulana — problema che investe tutta l'economia della nostra regione — possa al più presto e realmente trovare la sua piena attuazione.

Le norme per l'esenzione tributaria

a favore delle famiglie numerose

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente R. Decreto:

ART. 1 — Salvo quanto è in particolare disposto per le tasse e sopratasse scolastiche all'art. 7 del presente decreto, le esenzioni o le agevolazioni tributarie di cui all'art. 1 della legge 14 giugno 1928 N. 1312 spettano alle famiglie che al primo luglio 1928 si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2 della citata legge, ovvero che vengano a trovarvisi posteriormente. Nel primo caso le esenzioni ed agevolazioni suddette decorrono dal primo luglio medesimo, nel secondo caso dal 1.o gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste e cessano in entrambi i casi con il 31 dicembre dell'anno in cui dette condizioni son venute a cessare.

ART. 2 — Le esenzioni ed agevolazioni di cui all'art. 1 si estendono entro i limiti complessivi previsti dalle lettere (A) e (B) dell'art. 1 della legge, alle imposte, tasse e contributi dovuti da entrambi i genitori allorchè il numero dei figli necessario per godere del beneficio tributario sia raggiunto tenendo conto dei soli figli germani. — Quando invece per raggiungere tale numero minimo legale sia necessario tener conto anche di figli uterini o consanguinei e naturali riconosciuti le esenzioni ed agevolazioni spettano soltanto per le imposte e tasse e contributi dovuti dal solo genitore di questi ultimi. Allorchè una famiglia da considerarsi numerosa ai sensi dell'art. 2 della legge, sia priva di padre e di madre i quali se viventi, godrebbero tuttavia dei benefici di legge, questi vengono accordati proporzionalmente entro i limiti complessivi indicati alle lettere A e B dell'art. 1 della legge, ai redditi propri dei figli minori inabili permanentemente che concorrono a formare il numero minimo legale di cui all'art. 2 della legge medesima.

ART. 3 — Le esenzioni ed agevolazioni di cui trattasi, devono essere richieste dagli interessati ai singoli uffici competenti con istanza in carta libera allegando lo stato di famiglia ed i documenti atti a dimostrare la permanente inabilità dei figli maggiorenni a carico. Agli effetti delle imposte dirette — detta istanza deve essere presentata all'Ufficio distrettuale delle Imposte che applica l'imposta complementare progressiva ovvero a quello del luogo ove risiede la famiglia.

Nel primo caso la domanda di esenzione e di agevolazione si intende estesa oltre che all'imposta complementare a tutte le imposte ordinarie iscritte a ruolo nominativamente ed a relative sovrimposte addizionali applicate sui cespiti che concorrono alla formazione del reddito complessivo colpito dall'imposta complementare. L'istanza presentata all'Ufficio distrettuale del luogo vale anche per i cespiti passati nominativamente per ruolo presso altri uffici ed alle relative sovrimposte ed addizionali, purchè l'istanza contenga indicazioni sufficienti alla loro identificazione. Per l'esenzione dai tributi applicati per ritenuta diretta, l'istanza documentata deve essere presentata dagli interessati all'Ufficio o all'Ente debitore del reddito.

Per l'esenzione dalla imposta tassata col sistema della rivalsa a nome del debitore del reddito la denuncia all'Ufficio competente sarà fatta da quest'ultimo, in seguito a tempestiva o documentata richiesta dell'interessato. Per ottenere le esenzioni ed agevolazioni accordate per le imposte e tasse comunali e provinciali, gli interessati dovranno rivolgere domanda ai competenti Uffici del Comune e della Provincia. L'esenzione dalla imposta camerale e quella dai tributi sindacali dovranno essere rispettivamente richiesti al Consiglio dell'Economia Nazionale ed alla R. Prefettura competente.

ART. 4 — Le istruzioni presentate fuori detto termine saranno considerate valide per l'anno successivo a quello per il quale vennero presentate.

ART. 5 — I contribuenti che hanno ottenuto le esenzioni e agevolazioni previste nei precedenti articoli, sono tenuti a denunciare agli Uffici di cui all'art. 3, la cessazione delle condizioni che vi hanno dato origine entro tre mesi dal giorno in cui la cessazione si verifica. In caso di omissione di tale denuncia gli uffici possono procedere entro un quinquennio al recupero delle imposte, tasse e contributi che hanno indebitamente continuato a sfuggire alla tassazione applicando altresì una sopratassa penale non inferiore alle L. 200, nè superiore a L. 2000.

ART. 6 — La risoluzione di tutte le controversie relative alla concessione delle esenzioni ed agevolazioni di cui trattasi, spetta alle Commissioni per le imposte dirette.

ART. 7 — Sono ammessi al beneficio dell'esenzione totale delle sovratasse scolastiche di cui all'art. 1 lettera C. N. 5 della legge 14 giugno 1928 N. 1312 i giovani appartenenti a famiglie che si trovano nelle condizioni indicate all'art. 2 della legge stessa. Agli effetti della predetta esenzione sono computati nel numero dei figli non solo i germani ma anche quelli uterini, consanguinei e naturali riconosciuti.

L'esenzione è concessa indipendentemente dal numero dei figli rimasti a carico e in base alla sola condizione del numero dei figli nati vivi e vitali di nazionalità italiana.

La istanza per ottenere l'esenzione deve essere presentata in carta libera ai competenti capi degli Istituti e delle Scuole nel termine prescritto per il pagamento delle tasse e sopratasse e deve essere corredata dai documenti anagrafici comprovanti che il richiedente si trova nelle condizioni volute per l'ammissione al beneficio.

Il plauso del Podestà per la riuscita del Campeggio Balilla

Fra le numerosissime lettere di plauso giunte in questi giorni alla Presidenza Provinciale dell'O. N. B. da parte delle varie personalità che hanno avuto occasione di visitare il 1.o campeggio alpino organizzato a Fusine val Romana dall'O. N. B. ci piace riportare quella del Podestà di Udine on. Gino di Caporiacco.

Dopo aver espresso il suo plauso ai dirigenti dell'O. N. B., il Podestà ha dichiarato tutto il suo «compiacimento per la perfetta organizzazione morale e materiale del Campeggio di Fusine in Val Romana, nel quale 350 balilla ed avanguardisti non solo temprano le loro forze fisiche ai futuri cimenti, ma altresì formano la loro anima alle più belle idealità fasciste.

Visitando ieri quel campo — scrive l'on. di Caporiacco — così mirabilmente diretto, una volta di più io sentii quale nobile intento il Duce si sia proposto nella istituzione dell'O. N. B. fucina di cittadini e di soldati, gli uni e gli altri servitori della Patria.

I risultati morali, fisici e patriottici ottenuti da questo primo campeggio friulano debbono essere di grande soddisfazione alla Presidenza Provinciale ed ai suoi collaboratori, ed incitamento a tutti i cittadini per dare ognora maggior contributo all'O. N. B. le cui finalità ben note si compendiano in questo precetto:

«per una Patria più grande»

Le parole del Primo Cittadino di Udine, che bene esprimono i sentimenti del popolo friulano che ha visto con gioia il sorgere e l'affermarsi dell'O. N. B. nella nostra Provincia, nel mentre saranno nuovo sprone a coloro che si dedicano con passione e tenacia all'educazione della nuova gioventù italiana, siano anche sprone a tutti i cittadini ad aiutare — non solo moralmente — questa grande organizzazione.

(N. d. R.).

I Campionati provinciali di boxe

Durante il prossimo settembre il Dopolavoro Provinciale indirà — ed il Dopolavoro Sportivo organizzerà — i campionati provinciali di pugilato di tutte le categorie per Federati e Dopolavoristi. La manifestazione è attesa con grande orgasmo negli ambienti pugilistici e sportivi in quanto è questa la prima volta che si svolge una manifestazione ufficiale che dia diritto ai vincenti di fregiarsi dell'ambito titolo di campione friulano.

Da varii centri della provincia sono pervenute adesioni di pugilisti di riconosciuto valore.

Sappiamo che la Palestra del Dopolavoro Sportivo Udinese è in piena attività e i dopolavoristi affilano le armi per il giorno della competizione, alla quale si presenterà con numerosi e preparati elementi.

A giorni il programma della grande manifestazione.

Si avvertono i pugili ritardatari del D. S. U. che la Palestra è aperta tutte le sere per gli allenamenti.

Per l'offerta del gagliardetto al Cacciatorpediniere "Ippolito Nievo"

Ieri mattina, in una sala del Palazzo Comunale, l'on. co. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine, ha insediato il Comitato per l'offerta di un gagliardetto al Cacciatorpediniere «Ippolito Nievo».

Erano presenti la co. Adele Gropplero Nievo, la co. Elodia di Caporiacco, la signora Maria Teresa Pischiutta, la co. Bianca di Prampero, la co. Elisa de Puppi, donna Amedea Mombelli Bogetti, co. Antonietta de Brandis, donna Netty Vintani, signora Giulia Mombellardo Bianco, donna Francesca Volpe Marzola.

Il Capo del Comune, dopo aver rivolto un deferente saluto alle convenute, rievocò la nobile figura del poeta-soldato Ippolito Nievo, grandissimo patriota, che merita la riconoscenza della generazione presente la quale deve a Lui ispirarsi per il compimento dei più alti doveri verso la Patria.

Il Governo Nazionale ha voluto che al Suo nome s'intitolasse una delle nostre Navi, ed è giusto che dal Friuli, che fu terra di elezione del Grande Eroe, sia offerto il gagliardetto di combattimento, simbolo di sacrificio, di ardimento e di vittoria.

Chiama quindi alla presidenza del Comitato la co. Adele Gropplero Nievo e invita tutti a dare mano alla bella opera di patriottismo, promettendo da parte del Comune il massimo appoggio morale e materiale.

La Presidente ringrazia il signor Podestà delle sue nobili espressioni verso il Comitato e del Suo interessamento per la patriottica impresa e apre la discussione sulle modalità di esecuzione del lavoro.

Si stabilisce che il gagliardetto, riccamente lavorato a mano, venga rinchiuso in un decoroso cofano, e sia consegnato al Comandante del Cacciatorpediniere «Ippolito Nievo» in Venezia, nel prossimo settembre.

Viene pure deliberato di aprire una sottoscrizione pubblica a quota fissa di L. 25 che saranno versate dagli oblatori al cav. Periotti, Segretario del Comitato, con Sede in Municipio.

Diamo qui di seguito i nomi delle elette Signore componenti il Comitato:

Presidente: co. Adele Gropplero Nievo — Anna Visentin Feruglio, Presidente dell'Associazione Famiglie dei Caduti — signora Maria Teresa Pischiutta, delegata regionale delle Giovani Italiane — co. Amalia della Porta, ispettrice delle Dame Infermiere — co. Elodia di Caporiacco, Presidente della Società Protettrice dell'Infanzia — Donna Saveria Nievo Nasalli Rocca — marchesa Costanza di Colloredo Mels — co. Margherita Gropplero Ciconi-Beltrame — donna Emanuella Balbo Florio — signora Amelia Leicht Gabrici — bar. Irene Pizzuti Rizzani — signora Amedea Mombelli Bogetti — signora Camilla Pecile Kechler — donna Teresa Motta — co. Aurelia del Torso Deciani — signora Francesca Volpe Marzola — donna Annetta Vintani — signora Luisa Zozzoli — co. Elisa de Puppi — co. Bianca di Prampero — signora Giulia Mombellardo Bianco — co. Antonietta de Brandis — co. Angiola Asquini.

Diamo il primo elenco delle sottoscrizioni:

co. Elodia di Caporiacco — co. Adele Gropplero Nievo — co. Margherita Gropplero — co. Bianco di Prampero — co. Angiola Asquini — co. Elisa de Puppi — co. Agnese de Puppi — co. Antonietta de Brandis — signora Maria Teresa Pischiutta — signora Giulia Mombellardo Bianco — signora Francesca Volpe Marzola — donna Netty Vintani — donna Amedea Mombelli Bogetti.

L. 25 ciascuna — Totale L. 325.

La sottoscrizione continua e le quote fisse di L. 25 si ricevono, in Municipio, dal cav. Giuseppe Periotti, Segretario del Comitato.

Le sagre odierne

In Provincia si celebrano oggi varie festività e sagre. Ricordiamo la gran sagra di S. Filomena a Tricesimo e le sagre di Povoletto, Lazzacco, Laipacco, nonchè la Sagra di S. Eufemia a Segnacco.

Le ingegnose truffe di un sedicente ragioniere

Mangia e va in automobile dispensando assegni falsi e intascando denaro sonante!

Sole a scacchi

Giorni or sono abbiamo annunciato il fermo eseguito dalla P. S. nella persona del sedicente cavaliere e ragioniere Domenico Galdiolo fu Giuseppe, di anni 28, nato a Piazzola sul Brenta e domiciliato a Padova.

Il fermo è stato trasportato in arresto e il Galdiolo — che non è nè cavaliere nè ragioniere — è ora alle carceri.

In una settimana di permanenza a Udine costui era riuscito a effettuare varie truffe ostentando con sciolta loquela la conoscenza di persone rispettabili.

Il Galdiolo visitò varii alberghi spacciandosi per ispettore della società di assicurazioni «Adriatica». Capitò così anche all'«Ancora d'Oro», ove al proprietario — signor Pietro Vernitznig, offrì in pagamento del vitto e dell'alloggio, un assegno di L. 640 sul Credito Veneto, chiedendo intanto anche un prestito di 100 lire. Ma l'assegno risultò non realizzabile a Udine.

Non fa nulla — giustificò pronto il nostro galantuomo — me lo ritorni che lo faccio incassare a Venezia da un mio collega.

E riebbe lo «chèque» di 640 lire. Ma, invece di farlo incassare a Venezia, il Galdiolo si rivolse ad un commerciante di formaggio — Antonio Ridolfi — fornitore dell'«Ancora d'Oro», pregandolo di pagarglielo. Ciò che il Ridolfi fece. Anzi, vedendo il giorno dopo il signor Vernitznig, gli disse:

— Sa, ho pagato lo «chèque» al ragioniere Galdiolo che è venuto ieri da me a suo nome...

— Come? — fece meravigliato l'albergatore —. Ma io non ho mandato nessuno!...

Così sorsero i primi dubbi e fu avvertita la Questura.

Delle indagini si incaricarono diligentemente il Commissario dott. De Martino, il maresciallo Giovanni Palma e la guardia scelta Antonio Donnarumma.

Una sosta all'"Italia" e un viaggetto a Conegliano

Durante le ricerche spuntarono qua e là altri assegni emessi dal Galdiolo anche sotto il nome di Invernizzi e altri.

Quel fiore di galantuomo, munitosi di un libretto di «chèques», chissà come procuratosi, capitò anche all'Albergo «Italia», il 18 corrente, con altre tre persone. Fu acceso un conto di 50 lire.

— Egregio cameriere — disse il Galdiolo al cameriere signor Giuseppe De Faccio dell'Albergo in parola — non ho pel momento denaro liquido, ma le dò uno «chèque» di 320 lire. Per lei è lo stesso, non è vero? Mi versa il resto di 270 lire e lei poi incassa l'assegno.

Così fu fatto.

— Senta! — ripreso ancora l'inesauribile Galdiolo — io e i miei amici dobbiamo recarci a Conegliano. La prego di chiamarmi una automobile pubblica.

E venne anche l'automobile pubblica con il guidatore Mario Lodi di Luigi. Il sedicente ragioniere salì sulla vettura coi tre amici e il viaggetto nella ridente cittadina del prelibato vin bianco fu compiuto.

Al momento di pagare il conto della corsa, in lire 230, il Galdiolo, con frase colorita ed elegante, esibì all'automobilista un assegno di L. 340, pagando così il nolo e... intascando 110 lire di resto!!

Altre gherminelle

Anche alla "Pescheria"!

E non basta. Il giorno 22 corrente, quella perla d'uomo finse di cercare alla «Pescheria» un noto professionista ragioniere e tanto ben fece da farsi pagare dal proprietario della Trattoria di Piazza XX Setembre, signor Angelo Pagani, uno «chèque» di 440 lire!

Come si vede, questo disinvolto tipo di truffatore non perdeva il suo tempo a Udine. Egli tentò un colpo anche in un negozio di mode in Piazza S. Giacomo, ove acquistò quattro lussuose camice di seta, pagandole — occorre dirlo? — con un assegno. Ma quella ciambella non riuscì col buco e, in seguito alla forma insistenza del negoziante, che certo subodorò un inganno, le camice ritornarono nello scaffale da cui erano state tolte poco prima.

Le informazioni

Assegni a vuoto!

Raccolte le denunce, la P. S. ricercò prontamente il sedicente ragioniere e ispettore di assicurazioni, trovandolo la sera di lunedì scorso al «Grande Albergo Italia» e passandolo in guardina in attesa di informazioni.

E le informazioni giunsero avvalorando i gravi sospetti che la P. S. aveva accumulato sul conto del forestiero dispensatore di assegni.

Infatti il Galdioso è ritenuto abile truffatore e conta pessimi precedenti penali.

Come era da prevedersi, gli assegni affibiati dal lestofante sono emessi a vuoto, quindi non riscuotibili.

Il Friuli alla Mostra Veneta dell'Artigianato a Treviso

Nel X annuale della Vittoria

Dal 16 settembre al 15 novembre p. v. — ad iniziativa della Segreteria Provinciale di Treviso della Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane d'Italia, con la collaborazione della Unione Industriale Fascista e della Segreteria Provinciale dei Sindacati Fascisti — avrà luogo a Treviso, per la celebrazione del decimo annuale della Vittoria, una Mostra Veneta dell'Artigianato.

Il Friuli, sempre presente nelle belle manifestazioni del lavoro, non vuole mancare alla importante rassegna di Treviso il cui scopo è quello di far partecipare gli Artigiani alla solenne commemorazione del decimo annuale della Vittoria, presentando un insieme di opere artigiane che possano in modo degno dimostrare la rinascita dello spirito artistico e del senso del bello ed il ritorno alle pure e semplici forme della tradizione italiana che il Fascismo, sorto dalla gloriosa vittoria delle nostre armi, vuole restaurare e valorizzare.

La Segreteria Provinciale delle Comunità Artigiane di Udine ed il Comitato Friulano per le Piccole Industrie, con l'aiuto degli Enti locali, hanno deliberato di far intervenire alla Mostra di Treviso buona parte delle ditte friulane che attualmente figurano alla Fiera di Fiume assumendosi tutte le spese di trasporto, sistemazione, assicurazione, ecc. ecc. in modo che nessuna spesa resti a carico degli espositori.

Viene rivolto pertanto caldo invito alle Ditte, i cui prodotti sono ammirati alla Fiera di Fiume, perchè vogliano dare subito la propria adesione autorizzando il Comitato a spedire senz'altro a Treviso i campioni che in questi giorni faranno ritorno da Fiume.

Per la conferma o consegna di adesioni e per tutti gli schiarimenti necessari, gli interessati sono pregati a rivolgersi presso la Segreteria della Federazione Autonoma Comunità Artigiane in via de Rubeis, o presso il Comitato Friulano per le Piccole Industrie in Piazza Vittorio Emanuele (Loggia S. Giovanni, 5), Udine.

Due gravi cadute

All'Ospedale civile sono stati medicati ieri nel pomeriggio due giovanetti per lesioni riportate cadendo accidentalmente. Marcello Sprega, figlio del maggiore cav. Ugo, di anni 11, abitante in via Gorizia, riportò la frattura dell'ulna e del radio sinistro; Aldo Mazzolini di Luigi, di anni, 8 abitante in via Bartolini, 5, si fratturò l'omero destro.

Tutti e due sono stati dichiarati guaribili in un mese.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pastina in brodo - Bollito di manzo o testina - Contorno.

Sera: Risotto - Vitello in umido - Contorno.

Gli esami al R. Istituto Tecnico

La Presidenza del R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon» di Udine comunica che le prove di esami della sessione autunnale si svolgeranno nei seguenti giorni:

Esami di ammissione alla I Inferiore — Lunedì 17 settembre, aritmetica — Martedì 18 settembre, dettato e disegno — Mercoledì 19 settembre, prove orali — Sabato 22 settembre, prova integrativa. — Tutte le prove avranno inizio alle ore 9.

Esami di ammissione alla I Superiore — Lunedì 17 settembre, italiano — Martedì 18 settembre, versione dal latino — Mercoledì 19 settebre, disegno, prima prova; alle ore 15, stenografia — Venerdì 21 settembre, lingua straniera — Sabato 22 settembre, matematica — Lunedì 24 settembre, disegno, seconda prova — Tutte le prove (meno la stenografia), avranno inizio alle ore 9.

I turni per le prove orali saranno esposti per il 17 settembre all'Albo dell'Istituto.

Esami di promozione e idoneità alla II, III e IV Inferiore — Lunedì 17 settembre, italiano — Martedì 18 settembre, versione dal latino — Mercoledì 19, francese; alle ore 15, stenografia — Giovedì 20 settembre, disegno — Venerdì 21 settembre, matematica — Tutte le prove (meno la stenografia) avranno inizio alle ore 8.30.

I turni per gli esami orali saranno esposti all'Albo dell'Istituto per il 17 settembre.

Esami di promozione e idoneità alla II, III e IV Superiore (Sezione Commercio-Ragioneria) — Lunedì 17 settembre, italiano — Martedì 18 settembre, matematica — Mercoledì 19 settembre, prima lingua straniera (francese); alle ore 15, calligrafia — Giovedì 20 settembre, seconda lingua straniera (inglese o sloveno) — Venerdì 21, ragioneria — Sabato 22 settembre, istituzioni di diritto o economia — Tutte le prove, meno la calligrafia, avranno inizio alle ore 8.30.

I turni per gli esami orali saranno esposti all'Alba dell'Istituto per il giorno 17 settembre.

Esami di promozione e idoneità alla II, III e IV Superiore (Sezione Agrimensura) — Lunedì 17 settembre, italiano — Martedì 18 settembre, matematica; alle ore 15 disegno ornamentale — Mercoledì 19, costruzioni — Giovedì 20, topografia — Tutte le prove, meno il disegno ornamentale, avranno inizio alle ore 8.30.

I turni per gli esami orali saranno esposti all'Alba dell'Istituto per il giorno 17 settembre.

Esami di abilitazione tecnica (Seizone Commercio-Ragioneria) — Mercoledì 26 settembre, computisteria e ragioneria — Giovedì 27 settembre, seconda lingua straniera — Venerdì 28 settembre, istituzioni di diritto od economia — Tutte le prove avranno inizio alle ore 9.30.

Esami di abilitazione tecnica (Sezione Agrimensura) — Mercoledì 26 settembre, estimo — Giovedì 27 settembre, topografia — Venerdì 28 settembre, costruzioni — Tutte le prove avranno inizio alle ore 9.30.

Le prove orali incominceranno mercoledì 3 ottobre in ora da stabilirsi dai Presidenti delle Commissioni esaminatrici.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi domenica dalle ore 14 ultimissime acclamate repliche del modernissimo romanzo di Maurizio Dekobra, del film dal grandioso successo «LA MADONNINA DEGLI SLEEPINGS».

Necrologio

Il nostro valente ed apprezzato compagno di lavoro Mario Muzzolini, capolinotipista del nostro Giornale è stato colpito da un grave lutto. Ieri notte si è spenta in non ancor tarda età l'ottima sua mamma, signora Eugenia Mauro vedova Muzzolini donna di modeste ma non perciò meno elette virtù famigliari.

Nell'ora del dolore giungano all'amico Mario le espressioni di vivo cordoglio dei colleghi di redazione, di amministrazione e di tipografia. Esprimiamo pure le più vive condoglianze all'altro figlio signor Ugo direttore della Tipografia Commerciale di Mortegliano, alla figlia e agli altri congiunti.

Alla Dante Alighieri

Per onorare la memoria della compianta signora Eugenia Mauro vedova Muzzolini hanno erogato alla Dante Alighieri:

Maffei Guido, Nino Tenca Montini, Ettore Cicuttini, Ilio Petronio, Giovanni Minighini, Antonio Agnese, Ovidio Paschini, comm. Ugo Zilli, ing. cav. uff. Luigi Faleschini, Angelo Bottos, geom. Egidio Lesa, rag. Giovanni Lesa, cav. geom. Guido Crainz, prof. Vittorino Sutto, Moretti Antonio dell'«Aquila Nera» L. 5 ciascuno.

Francesco Cotterli, A. F. Gasparini, L. 10 ciascuno.

Altri lutti

L'altra sera quasi improvvisamente spegnevasi a 67 anni la distinta e buona signorina Vittoria Piccinini per ben 48 anni maestra nelle Scuole elementari del Comune di Udine e attualmente direttrice della Sezione femminile della Scuola a San Domenico.

Intere generazioni di cittadini furono suoi scolari e scolare e tutti ricordavano con deferente affetto l'ottima loro maestra che era insignata della medaglia d'oro dei benemeriti della Pubblica Istruzione. I funerali seguiranno a spese del Comune. Alla sua memoria un riverente saluto, ai congiunti condoglianze.

**

Pure l'altra sera nella tarda età di 81 anni si è spento mons. Francesco Tosolini per ben 44 anni parroco di S. Giacomo. Ottimo sacerdote era assai amato in città e specialmente dai suoi parrocchiani.

Nel Sindacato degli Artisti

L'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

In conseguenza del suo trasferimento a Bergamo, il prof. Adriano Lami ha rassegnato le dimissioni dalle cariche che ricopriva nella organizzazione Sindacale del Friuli, inviando al Segretario Generale dell'Ufficio Provinciale la seguente lettera:

«*Carissimo Barbettani,*

In seguito al mio trasferimento dall'Istituto Magistrale di Udine a quello di Bergamo, ti prego di voler accettare le mie dimissioni da Segretario Provinciale del Sindacato Autori e Scrittori e da Commissario Straordinario di quello delle Belle Arti.

Sono pertanto in dovere di rivolgerti i miei più profondi sentimenti di gratitudine e riconoscenza per quanto hai voluto fare appoggiando e valorizzando ogni mia modesta iniziativa e direttamente interessandoti alla vita ed allo sviluppo dei Sindacati da me diretti.

Mercè tua, oggi, gli Artisti Friulani formano un complesso vivo e fattivo di energie generose che lavorano compatte per la gloria della loro terra e della Patria nostra! mercè tua, essi sentono di rappresentare una delle forze più considerevoli dell'intellettualismo friulano ed a mio nome ti ringraziano.

A me non resta, lasciando questa ospitale e generosa terra, che augurare alle iniziative da te volute, lunga e feconda vita sotto la tua chiara e sicura guida.

Saluti fascisti.

Adriano Lami».

Il Segretario Generale ha così risposto:

«*Carissimo Lami,*

Prendo atto delle tue dimissioni — pienamente giustificate — dalle cariche che ricoprivi nella organizzazione Sindacale del Friuli e ti ringrazio, anche a nome dell'Ufficio Provinciale, per la intensa attività da te svolta, con assoluto fascistissimo documentabile disinteresse per la giusta valorizzazione degli Artisti e dell'Arte friulana.

Nell'operosa Bergamo ho la certezza che ben presto saprai accattivarti quella stima e quelle larghe simpatie, che per il tuo indiscutibile valore sei riuscito a meritarti in Friuli.

Proseguendo nella tua alta missione educatrice e nel tuo modesto quanto sicuro e italianissimo lavoro di creatore di «Cose Belle» procura ogni tanto di ricordare gli amici buoni — fra i quali in ogni contingenza puoi contarmi — che al di sopra delle invidie e delle cattiverie piccolissime, sanno voler bene agli uomini che meritano stima e considerazione.

Cordiali augurali saluti.

Ugo Barbettani».

Buone maniere...

Anna Bianchi fu Giovanni, di anni 41, abitante in via Pracchiuso, dovette farsi medicare all'Ospedale un ematoma alla regione temporale destra, causato da percosse. Guarirà in 6 giorni.

Una sbornia potente

All'Ospedale è stato accolto Angelo Fantinutti, di anni 53, muratore di Buia per ferite al viso riportate cadendo in via Cividale. Egli era in stato di ubriachezza acuta; fu dichiarato guaribile in dieci giorni.

I numeri del lotto

Estrazione del 25 agosto

VENEZIA	37	5	35	58	32
BARI	20	44	69	80	10
FIRENZE	63	79	8	43	50
MILANO	87	59	23	44	32
NAPOLI	59	2	83	34	49
PALERMO	46	64	67	18	76
ROMA	31	25	4	18	63
TORINO	40	43	85	13	79

Stato Civile

del 24-25 agosto 1928

Nascite

Nati maschi vivi N. 3 — Nate femmine vive N. 3 — Totale N. 6.

Pubblicazioni di matrimonio

Cosani Celio negoziante con Chiarandini Gemma casalinga — De Fanti Bruno sarto con Fattori Anna casalinga. — Serafini Elio rappresentante con Vidoni Dolores impiegata. — Struchil Galliano fabbro con Gerovello Anita casalinga.

Matrimoni

Modesti Vittorio infermiere con Lodolo Albina casalinga.

Morti

Mauro Vittoria di Cesare di anni 1 — Piccinini Vittoria fu Gio. Batta di anni 66 direttrice didattica — Tosolini mons. Francesco fu Giuseppe canonico di anni 83 — Mauro Eugenia vedova Muzzolini fu Giacomo di anni 65 casalinga — Zanello Giacinto di Settimio di mesi 5 — Marziani Pietro fu Saulle di anni 79 pensionato — Toso Luigi fu Luigi di anni 19 bracciante — Zircissi Ada di anni 15 — Lirussi Carmela in De Toni di Giuseppe di anni 30 contadina — Ruvilli Ruggero di mesi 2 — Zilli Gio. Batta fu Luigi di anni 73 agricoltore.

Cinquemila costumi italici a Venezia per la seconda adunata folcloristica

VENEZIA, 25.

Al Comitato delle Adunate dei Costumi pervengono giornalmente lettere e telegrammi da ogni parte d'Italia con entusiastiche espressioni di plauso per i recenti Raduni che hanno avuto un largo commento da parte del pubblico e della stampa nazionale ed estera.

Il Comitato, rendendosi conto della eccezionalità dell'avvenimento, ha creduto di dover fondere in una sola Adunata quelle che erano state annunciate per i giorni 8 e 9 e per il 22 e 23 settembre. Pertanto, una sola grande Adunata dei Costumi Italici avverrà nelle due già annunciate giornate dell'8 e 9 settembre in Piazza San Marco e ai Pubblici Giardini.

Per queste Adunate è assicurato uno straordinario concorso. Saranno, infatti, cinquemila costumi che verranno ancora a Venezia, non a ripetere, ma a completare l'Adunata dei Costumi Italici, iniziatasi nelle magnifiche giornate scorse.

Le Province Meridionali saranno largamente rappresentate da Avellino, da Bari, da Catania, da Lecce, da Piana dei Greci che interverrà con il suoi costumi albanesi dei uqali è universalmente nota la bellezza e la ricchezza. Nella sera di domenica gli italo-albanesi di Piana che vengono a Venezia dopo una visita al Sommo Pontefice e al Duce in una loro sosta a Roma, eseguiranno al Teatro Malibran le scene della «Figlia di Jorga» e della «Pasqua Albanese. Essi saranno accompagnati da vescovi cattolico-albanesi che verranno ricevuti in particolare udienza da S. E. il Patriarca di Venezia e che ufficeranno nella Basilica di San Marco.

Altre rappresentanze meridionali sono partecipate da Foggia che manda 100 costumi della Capitanata, da Cosenza con i famosi costumi calabresi, la Sardegna che ha avuto già un clamoroso successo nella prima Adunata, verrà a Venezia con le Province di Cagliari e di Sassari al completo.

Napoli e Sorrento porteranno la loro nota pittoresca e caratteristica.

Gubbio ripeterà la sua tradizionale antica Festa dei Ceri con trecento esecutori fra i quali si eleveranno le famose originali figure in bronzo del 1200 dei patroni della nobilissime città.

L'Italia Centrale sarà tutta rappresentata. Da Teramo, a Frosinone, a Pescara, dall'Adriatico al Tirreno tutta l'Italia manderà la sua tipica gente. Lugo interverrà con i suoi magnifici canterini.

La Valsesia, da Novara, a Varallo, ad Iagna, la Val d'Aoista, da Aosta a Courmayeur, a Villeneux, a Prè Saint Didier, a Gressoney, alla Valtournanche, alla Val di Cogne, a Valsavaranche, fino ai contrafforti del S. Bernardo e del Cervino, manderà i suoi stupendi alpigiani. Altrettando farà Domodossola.

Le Venezie interverranno con mille costumi del Friuli, con Gorizia e Gradisca la quale offrirà a S. E. Giuriati un lavoro eseguito da 108 donne gradiscane. Saranno a Venezia tutte le Valli dell'Alto Adige che non sono intervenute al Primo Raduno. Porteranno la loro nota gentile le rappresentanze vicentine di Pojana, di Barbarano, di Recoaro.

Il lavoro di preparazione della superba, seconda e conclusiva Adunata esaltatrice dei costumi e delle trazioni d'Italia, si svolge in modo febbrile.

Dalle Province italiane e dall'Estero giungono prenotazioni di ospiti.

Cronaca Sportiva

L'attività alpinistica della Tendopoli "Sucai"

MISURINA, 25.

L'attività alpinistica a Tendopoli «Sucai» ha assunto quest'anno una grande intensità. Trecento cordate hanno operato continuamente a Tendopoli. L'ascensione della Cima piccola del Lavaredo dal versante nord è stata effettuata da Piazzesi, da Zennaro, da Brunetti, da Uranelich.

Giungono notizie di ogni centro alpino di importanti ascensioni dei «Sucaini» La maggiore impresa della annata è stata la scalata della «Vierge des Oames nAginises» effettuata dai Sucaini: Lino Binel e Amilcare Crepier.

Il Presidente della Sucai dott. Roberto Maltini è giunto a Tendopoli e presenizerà la chiusura ufficiale del Campeggio.

Bollettino Giornaliero

del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

Sabato 25 agosto 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	751.21	751.16	749.94
Pressione al mare	761.82	761.50	60.34
Temperatura	20°6	29°5	25°5
Umidità (0-100)	72	37	49
Vento Direzione	NW	NW	
Vento Forza	deb.	deb.	calma
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 29,0

Temperatura minima: 16,5

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 25 — Situazione barica: Alta pressione (765) sulle coste del Mar Nero e sulla Spagna (763). Ciclone (750) sulle isole britanniche e depressione sul Mar di Levante (754). Pressione livellata intorno a 761 sull'Italia.

Probabilità: Venti moderati del primo quadrante sulla Valle Padana e sull'Alto Adriatico; intorno libeccio altrove; annuvolamenti e qualche temporale presso le pendici alpine; nebulosità sull'Alto Tirreno e sugli Appennini. Cielo piuttosto sereno altrove; temperatura stazionaria; mare mosso.

Fra Libri e Riviste

Alfio Berretta: «L'inganno del sogno» — Casa Editrice «Alpes» - Milano.

Il romanzo di Alfio Berretta ha un titolo quanto mai trasparente. L'«Inganno del sogno» è la solita vicenda di un'anima che, assetata di ampi orizzonti, sconfitta nelle più profonde radici dell'illusione e dell'affetto, deve ritirarsi nella mediocre esistenza che aveva — con tanto dolore e con tanto entusiasmo, tentato di lasciare dietro a sè. E' questa non solo la tragedia del protagonista del romanzo: Paolo Bruni, animo di poeta e cuore di fanciullo, ma di tutte le generazioni che vogliono affermare un domani nella vita e nel mondo.

In questo romanzo il «sogno» è quasi completamente costruito intorno ad una fiammante vicenda di amore che si chiude con un dramma. In questo inganno del sogno, la vita con le sue terribili sfingi, con le sue dure realtà, con le sue lotte amare ed affascinanti è ritratta viva e pulsante attraverso la vicenda umanamente sentita di Paolo Bruni, perenne cercatore di altezze e di conquiste.

Romanzo bello questo di Alfio Berretta, che con nobiltà di pensiero dice una parola buona a tutti coloro che hanno un sogno nella vita ed una mèta nel cuore.

Guglielmo Bianchi: «Eleganze» — Casa Editrice «Alpes» - Milano.

Scritti di virtuoso che vuole ricamare elegantemente su un episodio storico, su un quadretto di vita, su una vicenda sentimentale ecc. alcune paginette di considerazioni leggermente scettiche ed amare. Non è da credersi però che non vi manchino le pagine vive e che qualche volta l'ipercritico non si lasci prendere la mano dall'uomo di parte ed anche dal tradizionalista.

In tutti questi scritti però è sempre vigile lo stilista, perchè si nota una ricercatezza costante nella forma, anche nelle pagine meno rimarchevoli.

In complesso in queste spumeggianti «causerie» non mancano i pensieri — quasi sempre esposti in maniera paradossale — originali e delle pagine di sentita e viva prosa.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile